

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5099 del 06/11/2019
Oggetto	OGGETTO: DINIEGO DI concessione di occupazione AREA demaniale PER USO Area Cortiliva/giardino . COMUNE: MINERBIO CORSO D'ACQUA: SAVENA ABBANDONATO TITOLARE: BONAVERI LEANDRA CODICE PRATICA N. BO19T0032
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5262 del 06/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sei NOVEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: DINIEGO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE PER USO AREA CORTILIVA/GIARDINO .

COMUNE: MINERBIO

CORSO D'ACQUA: SAVENA ABBANDONATO

TITOLARE: BONAVERI LEANDRA

CODICE PRATICA N. BO19T0032

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 58/2018 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determinazione Dirigenziale DET-2018-501 del 11/06/2018 in cui viene delegata la Posizione Organizzativa dell'Unità Gestione Demanio Idrico quale sostituto della Responsabile della Struttura in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata alla sottoscrizione di provvedimenti indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario

e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

vista l'istanza assunta al Prot. n. PGB0/2019/50330 del 28/03/2019 pratica n. **BO19T0032** presentata da Bonaveri Leandra C.F. BNVLDR53R12F219Q, con cui viene richiesto il rilascio di concessione di occupazione demaniale di area cortiliva a servizio dell'abitazione di mq 82,21 del torrente Savena Abbandonato in via Chiesa nel Comune di Minerbio (BO) - area censita catastalmente al Foglio 36 mappale 498;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 150 in data 15/05/2019 non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;

Evidenziato che che ai sensi della l.r. 13/2015, la Regione ha affidato a questa Agenzia lo svolgimento della funzione di concessione, vigilanza e controllo sui beni del demanio idrico, fatto salvo quanto previsto al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 19 che prevede che spettano all'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile -le funzioni afferenti al servizio di piena, al nullaosta idraulico ed alla sorveglianza idraulica, e provvede con riferimento al demanio alla gestione dei beni demaniali limitatamente alla progettazione e realizzazione degli interventi di prevenzione del dissesto geologico e di sicurezza idraulica, alla sorveglianza e manutenzione nelle aree non concesse, alla realizzazione di interventi di difesa del suolo e della costa finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità;

Preso atto del parere negativo al rilascio del nulla osta idraulico dell'Autorità idraulica competente, il Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2019.148433 del 26/09/2019 che contiene le seguenti valutazioni:

- l'area richiesta in concessione è una porzione della parte superiore del manufatto di tombinamento del

Torrente Savena Abbandonato realizzato a monte e a valle dell'attraversamento stradale di via Chiesa;

- "non è possibile procedere al rilascio del prescritto nullaosta idraulico in quanto non vi sono agli atti del Servizio scrivente i necessari elaborati o relazioni che certifichino la staticità e la resistenza dell'opera ai carichi cui la stessa opera può essere sottoposta, né la relazione idraulica che attesti l'adeguatezza del manufatto al contenimento della massima piena del corso d'acqua, né altro tipo di documentazione tecnico amministrativo che legittimi l'esistenza del tombinamento stesso" e nel quale tra l'altro si evidenzia che "le possibili conseguenze di un utilizzo delle coperture del corso d'acqua non congruo con le caratteristiche tecnico strutturali delle stesse potrebbero manifestarsi con crolli e sfondamenti della copertura e pregiudicare l'efficienza idraulica del corso d'acqua, oltre ad ogni altro possibile effetto negativo sulla pubblica incolumità ;

dato atto che:

- ai sensi dell'art.10 bis della L.241/1990 così come coordinata ed aggiornata con le modifiche introdotte della L.15/05, sono stati comunicati con nota n. PGB0.2019.157415 del 14/10/2019 i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto;

- nei termini previsti del sopra richiamato art. 10 bis, l'istante non ha provveduto a trasmettere osservazioni in merito alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di concessione;

verificato che la sig.ra Bonaveri Leandra ha regolarmente effettuato il pagamento delle spese di istruttoria per un importo di 75 ,00 euro;

ritenuto, pertanto, che la richiesta di concessione debba essere respinta sulla base del parere acquisito dall'Autorità Idraulica e di procedere all'adozione del provvedimento di:

- diniego di concessione
- archiviazione della pratica di richiesta di concessione;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

1) **di procedere al diniego** dell'istanza di concessione acquisita agli atti d'ufficio con prot. PGB0/2019/50330 del 28/03/2019 e all'archiviazione della pratica n. BO019T0032 per il rilascio di concessione di occupazione demaniale di area cortiliva a servizio dell'abitazione di mq 82,21 su porzione di manufatto in attraversamento torrente Savena Abbandonato, in via Chiesa, Comune di Minerbio(BO)- area censita catastalmente al Foglio 36 mappale 498- intestata alla sig.ra Bonaveri Leandra-C.F.BNVLDR49R52F219W-per le motivazioni indicate in narrativa;

2)di inviare copia del presente provvedimento al Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione civile nonché al Comune di Minerbio (BO);

3) di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

4) di dare atto che il presente provvedimento è suscettibile di impugnazione dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ai sensi del D.Lgs.n. 104/2010 art. 133, comma 1, lett. B;

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.